



Marco Pietrobono Onlus

Via dell'Amba Aradam 41/43

00184 Roma

Italia

Roma 03.04.2023

Gentile Presidente Deidda e gentili Onorevoli deputati,

nel ringraziare sentitamente Codesta Commissione per l'audizione informale della nostra Onlus sottoponiamo all'attenzione dei componenti alcune indicazioni operative in materia di sicurezza stradale:

1. UNA LEGGE PER L'ASSISTENZA ALLE VITTIME DI VIOLENZA STRADALE

Il comune impegno per la sicurezza stradale e per una nuova mobilità non si può considerare concluso senza la messa in cantiere di una legge per l'assistenza alle vittime della violenza stradale.

È un dovere morale e civile, per rispetto verso le vittime, i sopravvissuti, i loro familiari che lottano tutta la vita spesso senza alcuna assistenza da parte dello Stato.

Questa legge dovrebbe tra l'altro orientare in modo più cogente l'uso dei circa 2.000 milioni di euro che ogni anno vengono versati con il contributo sanitario della RCAuto allo Stato e da questo trasferiti alle Regioni per l'assistenza alle vittime della strada.

2. TECNOLOGIA E NUDGING PER IL RISPETTO DELLE REGOLE IN STRADA

Lo sviluppo tecnologico e le moderne tecniche di nudging¹ rappresentano attualmente un'opportunità, anche per un rafforzamento del rispetto delle regole stradali, in particolare dei limiti di velocità.

È necessario a tal fine:

- verificare, consolidare e accelerare l'implementazione e diffusione nel parco veicolare circolante in Italia del nuovo sistema "ISA" (Intelligent Speed Adaptation), previsto dal regolamento UE 2021/1958 obbligatorio dal 2022, accompagnando e supportando il cambiamento e la responsabilizzazione dei comportamenti alla guida anche mediante il citato nudging;

¹ Come è noto, la teoria dei nudge si basa sulla convinzione che piccoli dettagli, suggerimenti, aiuti e consigli possano indirizzare una persona verso una precisa scelta, senza che ciò sia richiesto esplicitamente.

Marco Pietrobono Onlus

Codice fiscale: **97759910587** per donarci il tuo 5 x MILLE

Codice IBAN per donazioni: **IT09T 05034 03264 00000 0003325**

Tel.: (+39) 3339350607 E-mail: **onlusmarcopietrobono@gmail.com**



<https://www.facebook.com/marcopietrobononlus/>



<https://marcopietrobono.com/>



Marco Pietrobono Onlus

Via dell'Amba Aradam 41/43

00184 Roma

Italia

- semplificare le disposizioni legislative e amministrative per consentire agli enti gestori un maggiore e più sistematico impiego dei sistemi di accertamento automatico delle violazioni in materia di velocità, sia fissi, sia mobili che dinamici, oltre a un potenziamento dei controlli mediante un uso continuativo di risorse umane e finanziarie impiegate sul tema.

3. ALCUNI SUGGERIMENTI DI DETTAGLIO

- Introdurre limiti di velocità differenziati a seconda del tipo di strada, del tipo e del numero di carreggiate presenti;
- Limitare nelle aree urbane in prossimità di ospedali, scuole, biblioteche, piscine, cimiteri, uffici pubblici e strade urbane di quartiere (tipo E) la velocità dei veicoli a 30 km/h;
- Sarebbe appropriato, ove non è possibile costruire corsie dedicate (vedi centri storici o strade particolarmente piccole), istituire la "linea ciclabile", ovvero una striscia, larga non più di 50 cm., colorata in modo molto evidente ed illuminata a led, che delimiti il percorso dedicato esclusivamente ai velocipedisti. In moltissime strade di città come Roma, e molte altre in Italia, non è fisicamente possibile realizzare una pista ciclabile; ciò nonostante vengono frequentate da biciclette e monopattini. Si può allora pensare che su tutte le strade in cui non sia possibile realizzare una pista ciclabile, si possa tracciare la citata linea ciclabile con colori molto evidenti e, eventualmente, con segnalatori luminosi a terra. Gli effetti attesi sono:
 - a) educativi, sia perché la linea a terra richiamerebbe continuamente l'attenzione degli automobilisti sulla circostanza che la strada può sempre essere fruita anche da biciclette e monopattini, sia perché i ciclisti capiscano che devono viaggiare sulla linea e quindi non affiancati o in qualsiasi altra parte della strada;
 - b) facilitativi, la linea ciclabile indicherebbe sempre il miglior percorso da seguire potendo passare, ove possibile, su porzioni di marciapiede, banchine, parcheggi, etc, e collegare parti di pista ciclabile che attualmente finiscono nel nulla.

Marco Pietrobono Onlus

Codice fiscale: **97759910587** per donarci il tuo 5 x MILLE

Codice IBAN per donazioni: **IT09T 05034 03264 00000 0003325**

Tel.: (+39) 3339350607 E-mail: **onlusmarcopietrobono@gmail.com**



<https://www.facebook.com/marcopietrobononlus/>



<https://marcopietrobono.com/>



Marco Pietrobono **Onlus**

Via dell'Amba Aradam 41/43

00184 Roma

Italia

- Prevedere, nelle strade ove ciò sia possibile, anche in alternativa alla suddetta linea ciclabile, la costruzione di percorsi protetti (piste) dedicati esclusivamente ai velocipedi, attraverso la realizzazione di cordoli o separatori di altezza di almeno 10 cm., che isolino la strada percorsa dagli autoveicoli da quella usata dai velocipedi stessi;
- Proibire a tutti i conducenti di qualsiasi mezzo l'uso del cellulare alla guida, con la previsione di sanzioni più adeguate;
- Andrebbe, inoltre, modificata l'attuale norma consentendo ai monopattini di poter avere un sellino e un portapacchi. Il sellino, costituendo un terzo punto di appoggio, oltre alle mani e ai piedi, alla stregua delle biciclette, consentirebbe una guida di gran lunga più stabile e sicura. Inoltre, anche le persone che per problemi fisici non possono condurre una bicicletta, potrebbero usufruire di un monopattino con sellino, ampliando in tal modo la platea dei possibili fruitori. Il portapacchi, liberando il conducente dal dover indossare qualsiasi cosa volesse portare, ricorrendo a borsoni, zaini, tracolle, etc., eliminerebbe i conseguenti pericolosi equilibrismi a cui le persone sono costrette oggi.
- Sarebbe opportuno che i monopattini con le ruote da almeno 16" pollici siano equiparati alle biciclette. Questa decisione provocherebbe in breve tempo un significativo miglioramento della sicurezza, senza penalizzare gli attuali operatori: il passaggio avverrebbe gradualmente e quindi sarebbe facilmente assorbito dal mercato.
- Da ultimo, ma altrettanto indispensabile, l'introduzione obbligatoria e non facoltativa (vedi progetto Edustrada del Miur) nelle scuole di ogni ordine e grado della materia di "Educazione stradale" a salvaguardia della vita di tanti giovani.

Bruno Pietrobono

Socio Fondatore Marco Pietrobono Onlus
(padre di Marco)

e

Vice Presidente Consulta Cittadina
Sicurezza Stradale città di Roma

Marco Pietrobono Onlus

Codice fiscale: **97759910587** per donarci il tuo 5 x MILLE

Codice IBAN per donazioni: **IT09T 05034 03264 00000 0003325**

Tel.: (+39) 3339350607 E-mail: **onlusmarcopietrobono@gmail.com**



<https://www.facebook.com/marcopietrobononlus/>



<https://marcopietrobono.com/>



Marco Pietrobono **Onlus**
Via dell'Amba Aradam 41/43
00184 Roma
Italia

Marco Pietrobono Onlus

Codice fiscale: **97759910587** per donarci il tuo 5 x MILLE

Codice IBAN per donazioni: **IT09T 05034 03264 00000 0003325**

Tel.: (+39) 3339350607 E-mail: **onlusmarcopietrobono@gmail.com**



<https://www.facebook.com/marcopietrobononlus/>



<https://marcopietrobono.com/>